

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Richiamati	0	0
- Non richiamati	0	0
Totale (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.371	59.873
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	703.548	2.386.216
7) Altre	27.386.901	28.288.076
	28.123.820	30.734.165
II - Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	0	0
2) Impianti e Macchinario	14.186	16.681
3) Attrezzature industriali e commerciali	147.531	182.633
4) Altri beni	751.044	479.697
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	144.744	195.488
	1.057.505	874.499
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
d) verso altri:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	1.076.772	1.063.937
4) Azioni proprie	0	0
	1.076.772	1.063.937
Totale immobilizzazioni (B)	30.258.097	32.672.601
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	965	578
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	8.651	4.427
5) Acconti	0	0
	9.615	5.006
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
- entro esercizio successivo	904.572	820.379
- oltre esercizio successivo	0	0
2) Verso imprese controllate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
4) Verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
4 bis) Crediti tributari		
- entro esercizio successivo	477.806	1.544.648
- oltre esercizio successivo	0	0
4 ter) Imposte anticipate		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
5) Verso altri:		
- entro esercizio successivo	4.582.710	5.631.212
- oltre esercizio successivo	579.000	0
	6.544.088	7.996.239
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	5.965.601	3.587.590
IV - Disponibilità liquide	5.965.601	3.587.590
1) Depositi bancari e postali	3.211.231	3.134.501
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	33.007	19.880
	3.244.238	3.154.381
Totale attivo circolante (C)	15.763.542	14.743.216
D) RATEI E RISCONTI		
- Disaggio su prestiti	0	0
- Vari	243.494	83.561
Totale ratei e risconti (D)	243.494	83.561
TOTALE ATTIVO	46.265.133	47.499.378

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione vincolato	750.000	750.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva statutaria	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:		
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per RINN.GALL.RE	204.037	426.037
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per TO 2024	221.043	654.180
- Fondo di dotazione disponibile	10.238.271	9.363.271
- Fondo ristrutturazione Fondazione CRT	2.637.307	2.886.455
- Fondo ristrutturazione Comune di Torino	5.009.375	5.482.614
- Fondo ristrutturazione Regione Piemonte	3.583.982	3.922.564
- Fondo ristrutturazione Compagnia di San Paolo	12.290.496	13.451.589
- Fondo ristrutturazione Provincia di Torino	1.598.085	1.749.057
- Fondo Bicentenario 2024 - MIC (Facciate esterne)	338.452	0
- Fondo Bicentenario 2024 - Fondazione CRT (Tempio Ellesija/copertura corte)	1.197.970	0
- Fondo Bicentenario 2024 - Compagnia San Paolo (facciate esterne/interne)	237.091	0
- Riserva vincolata da terzi - Intesa San Paolo	340.000	0
- Riserva vincolata da terzi - Lavazza S.p.a.	400.000	0
- Riserva vincolata da terzi - Reale Mutua	400.900	0
- Riserva arrotondamenti	-2	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	39.447.007	38.685.766
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	905.494	931.928
D) DEBITI		
1) Obbligazioni:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti :		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche:		
- entro esercizio successivo	2.550	1.788
- oltre esercizio successivo	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
6) Acconti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:		
- entro esercizio successivo	3.671.204	2.298.176
- oltre esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese controllate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari:		
- entro esercizio successivo	157.664	121.339
- oltre esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
- entro esercizio successivo	278.507	240.756
- oltre esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti:		
- entro esercizio successivo	698.468	589.674
- oltre esercizio successivo	0	0

Totale debiti (D)		4.808.393	3.251.733
E) RATEI E RISCONTI			
- Aggió su prestiti	0	0	
- Vari	1.104.239	4.629.951	
Totale ratei e risconti (E)		1.104.239	4.629.951
Totale passivo		6.818.126	8.813.612
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		46.265.133	47.499.378
CONTI D' ORDINE			
- Beni di terzi		0	0
- Impegni verso terzi per operazioni pronti contro termine		0	0
- Fidejussioni prestate		0	0
- Impegni dei Soci Fondatori		0	0
Totale		0	0

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2023

	31/12/2023	31/12/2022
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.787.300	8.547.234
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	5.006
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- erogazioni (trasferimento da Fondo di scopo per progetti specifici)	876.179	872.915
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Comune di Torino)	473.239	484.115
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Fondazione CRT)	249.148	254.874
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Regione Piemonte)	338.582	346.363
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Provincia di Torino)	150.972	154.442
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Compagnia San Paolo)	1.161.093	1.187.776
- erogazioni (trasferimento Fondo Bicentenario 2024 - Fondazione CRT)	2.030	
- erogazioni (trasferimento da Fondo Bicentenario 2024 - Compagnia San Paolo)	15.638	
- erogazioni (trasferimento da Fondo Bicentenario 2024 - MIC)	30.755	
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Alpitour)	300.000	
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Intesa San Paolo)	160.000	
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Lavazza S.p.a.)	100.000	
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Reale Mutua)	17.100	
- vari	2.181.664	1.675.233
- erogazione Fondatore in conto esercizio	306.533	1.401.604
	6.362.933	6.377.322
Totale valore della produzione (A)	17.150.233	14.929.562
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	349.982	728.588
7) Per servizi	7.429.170	6.364.965
8) Per godimento di beni di terzi	382.246	268.181
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	2.844.974	2.346.114
b) oneri sociali	819.021	653.682
c) trattamento di fine rapporto	204.900	226.872
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	193.053	236.103
	4.061.948	3.462.771
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.504.763	2.369.984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	305.195	343.197
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	2.809.958	2.713.181
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 4.609	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	221.043	19.580
14) Oneri diversi di gestione	1.599.017	1.412.032
Totale costi della produzione (B)	16.848.756	14.969.298
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	301.477	-39.736
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da altri	0	0
	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	20.179	11.434
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	79.797	30.332
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	7.542	67
	107.518	41.833
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	390.420	78
17 bis) Utile e perdite su cambi		
- utili su cambi	0	0
- perdite su cambi	78	2.019
	390.498	2.097
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-282.980	39.736
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		

FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
- di partecipazioni	0		0
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	173		0
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0
		173	0
19) Svalutazioni:			
- di partecipazioni	0		0
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0
- di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0
		0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		173	0
Risultato prima delle imposte		18.670,00	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		18.670	0
- correnti	18.670		0
- differite	0		0
- anticipate	0		0
21) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		0	0

Torino, 27 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente



FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede Legale in Torino - Via Accademia delle Scienze n. 6

C.F. n. 97656000011

Fondo di dotazione Euro 750.000 (interamente versato).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023**ATTIVITÀ SVOLTA**

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino (di seguito anche “Fondazione”) è stata costituita in data 6 ottobre 2004, con atto a rogito del notaio Andrea Ganelli, repertorio n. 2102, ai sensi del decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491. La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo delle Antichità Egizie di Torino, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali.

Per maggiori informazioni relativamente alle iniziative intraprese dalla Fondazione nel corso dell’esercizio, si rimanda a quanto indicato nel documento “Rendiconto al 31 dicembre 2023 - Relazione sulla gestione”.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dall’art. 12, comma 1 del già citato Decreto Ministeriale 27 novembre 2001, n. 491, è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, integrata per effetto del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, interpretata ed ulteriormente integrata dai principi contabili emanati nel dicembre 2016 (ed emendati nel dicembre 2017 e nel gennaio 2018) dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (“CNDCEC”) e dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”), tenendo anche conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139. In particolare, il Bilancio d’esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* del codice civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* del codice civile), dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Laddove non sia stato possibile, per la peculiare natura dell’Ente, seguire i principi e le disposizioni testé richiamati, nella predisposizione del Bilancio d’esercizio si è tenuto conto delle raccomandazioni emanate ed emendate dalla Commissione delle aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e delle “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*”, approvate in data 11 febbraio 2009, dall’Agenzia per le Onlus (organismo ad oggi estinto).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi e, in taluni casi, un’integrazione dei dati del Bilancio d’esercizio e contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del codice civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di Bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Si precisa, infine, che:

- a) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- b) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- c) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- d) non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Qui di seguito si illustrano i criteri di valutazione ed altri elementi di rilievo, utili per la redazione del Bilancio d'esercizio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono stati riportati, a fini comparativi, i valori del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di Bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, ed in ossequio al codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 127/1991, dal D.Lgs. n. 6/2003 e successivamente dal D.Lgs. n. 139/2015, nel rispetto degli artt. 2423-*bis* e 2426 del codice civile. Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Nel dettaglio, i criteri adottati risultano essere i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti, previo consenso del Collegio dei Revisori, e sono ammortizzati in un periodo non superiore ai cinque anni.

I marchi accolgono i costi sostenuti per la creazione del marchio e sono ammortizzati sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce e, se non prevedibile, entro un periodo che non può eccedere 20 anni.

Le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o, comunque, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono i costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non trovano collocazione in altre voci. In particolare, le suddette voci includono le spese incrementative e per migliorie su beni di terzi che comprendono, principalmente, i costi sostenuti in relazione al progetto straordinario di rifunionalizzazione ed ammodernamento del Museo delle Antichità Egizie di Torino. Più in dettaglio, tali spese si riferiscono agli interventi di ristrutturazione e rifunionalizzazione ultimati sugli edifici oggetto di conferimento in uso e, pertanto, nella piena disponibilità della Fondazione. In considerazione dell'utilità economica futura di tali spese, il periodo di ammortamento è stato generalmente previsto fino al 2034, termine della Fondazione, così come previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tale costo non è stato mai incrementato per effetto di rivalutazioni previste da leggi speciali o economiche.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ridotte a metà per le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Arredamenti	7,5% - 15%
Mobili	6% - 12%
Mobili caffetteria	5% - 10%
Telefonia mobile	10% - 20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	10% - 20%
Allestimenti/percorsi espositivi museali	6% - 12%
Attrezzatura ed apparecchiatura varia e minuta	7,5% - 15%
\Attrezzatura specifica caffetteria	12,5% - 25%
Altri beni materiali	10% - 20%
Impianti specifici di allarme e riprese cine-televisive	15% - 30%
Attrezzatura varia/apparecchi/mobili di valore inferiore a 516,46 Euro	100%

Immobilizzazioni finanziarie

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 139/2015 è stato aggiornato il criterio di valutazione per i titoli immobilizzati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. In particolare, il Principio contabile nazionale OIC 20 - Titoli di debito ha stabilito che il nuovo criterio valutativo da applicarsi sia il c.d. "costo ammortizzato". Al riguardo, come precisato dall'art. 2426, comma 1, n. 1, del codice civile "*le immobilizzazioni [...] sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile*"; infatti, è possibile mantenere il precedente criterio di valutazione qualora l'adozione del nuovo metodo non determini effetti rilevanti tali da incidere sulla corretta rappresentazione in bilancio.

Sulla base di quanto sopra, si è mantenuto, ai fini della valutazione di tali immobilizzazioni, l'originario criterio del costo storico di acquisizione in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I titoli sono dunque iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene ridotto per perdite durevoli di valore ed eventualmente ripristinato, in esercizi successivi, al venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato, come precisato dall'art. 2426, comma 1, numero 9, del codice civile. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di magazzino, costituite dai prodotti destinati alla rivendita acquistati per la caffetteria e non ancora venduti alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutate con il metodo del primo entrato, primo uscito, detto anche FIFO (*first-in, first out*: gli acquisti o le produzioni più remoti sono i primi ad essere venduti). Secondo tale metodo si assume che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute od utilizzate in produzione; per cui restano in magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più recenti.

Crediti e debiti

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha previsto che anche i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tuttavia, anche in questo caso, trattandosi perlopiù di poste la cui scadenza è inferiore ai 12 mesi, sono stati mantenuti i precedenti criteri valutativi: (i) i crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale degli stessi e la stima del rischio di inesigibilità dei crediti, mentre (ii) i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati e sono iscritti in tali voci in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424-*bis*, comma 6, del codice civile.

Titoli

L'art. 2426, comma 1, del codice civile stabilisce che:

- le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato (ove le caratteristiche del titolo lo consentano) (n. 1);
- l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il n. 1 deve essere iscritta a tale minore valore (n. 3).

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 9, del codice civile, “*i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono*

immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto (...) calcolato secondo il numero 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore". Come già indicato per le immobilizzazioni finanziarie, non si è ritenuto applicabile il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'adozione del nuovo criterio sarebbero stati irrilevanti. Pertanto, i titoli non immobilizzati sono stati valutati seguendo il criterio del costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori, ovvero iscritti al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, così come previsto dall'art. 2426, comma 9, del codice civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le vendite e per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, in stretta osservanza del principio della competenza temporale.

Erogazioni in conto capitale

Le erogazioni in conto capitale, riconosciute dai Fondatori per il perseguimento dello scopo non lucrativo dell'Ente, sono imputate, per il loro intero ammontare, in un'apposita riserva del Patrimonio Netto. Con specifico riferimento alle erogazioni a copertura di investimenti durevoli, nell'esercizio in cui tali investimenti sono ultimati, con avvio del piano di ammortamento, viene trasferito dal fondo patrimoniale al Conto Economico una quota pari all'ammortamento stanziato in Conto Economico. Tale provento viene iscritto al Conto Economico, separatamente nella voce A.5 "Erogazioni del Fondo Ristrutturazione". In tal modo gli oneri relativi all'ammortamento vengono controbilanciati dalle suddette erogazioni, per la quota parte attribuita all'esercizio, annullandone l'impatto sul risultato di gestione dell'esercizio e riequilibrando la situazione economica dell'operazione, stante le finalità istituzionali dell'investimento e delle erogazioni ricevute.

Il sistema di rilevazione tecnico-contabile delle erogazioni in conto capitale è in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 2, "*La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel Bilancio d'esercizio delle aziende non profit*", redatta dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni ricevute da soggetti terzi con il vincolo di essere utilizzate a copertura di specifici progetti sono imputate, per il loro intero ammontare, ad un'apposita riserva di Patrimonio Netto ("Riserva vincolata da terzi").

Con riferimento al sistema di rilevazione tecnico-contabile di tali riserve a Conto Economico, si rimanda a quanto già dettagliato nel paragrafo precedente.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli e sono indicati distintamente in una apposita sottovoce, a norma dell'art. 2425 del codice civile, della voce A5 "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico della Fondazione. Come indicato dal principio contabile OIC n. 12 "Composizione e schemi del bilancio", i suddetti contributi hanno natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie (diverse da quella finanziaria) o di riduzione dei relativi costi ed oneri.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono erogati per favorire il generico potenziamento della struttura patrimoniale ovvero per permettere la copertura delle perdite di esercizio, senza che la loro erogazione sia collegata all'onere dell'effettuazione di uno specifico investimento in beni strumentali. La rilevazione di tali contributi avviene nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il relativo riconoscimento degli stessi siano state soddisfatte. Pertanto, i contributi in conto capitale vengono rilevati come componente reddituale positivo (anticipato) tra la voce A5 "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico della Fondazione e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi.

Criteri di contabilizzazione e conversione delle poste in valuta

In applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, le partite espresse in valuta diversa da quella di conto sono rilevate in contabilità al cambio in vigore alla data in cui l'operazione è compiuta (art. 2425-bis, comma 2, del codice civile). Gli utili e le perdite su cambi realizzate nell'esercizio sono iscritti in Conto Economico alla voce C. 17-bis) denominata "Utili e perdite su cambi".

Le attività e le passività esistenti alla fine dell'esercizio, diverse dalle immobilizzazioni, valutate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, vengono iscritte in bilancio al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio storico di acquisto o produzione, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione del cambio sia ritenuta durevole.

Gli utili e le perdite derivanti dal riallineamento al cambio a pronti a fine esercizio, effettuato per singola posta in valuta, affluiscono al Conto Economico alla voce C.17-bis).

Imposte

L'esercizio 2023 rappresenta per la Fondazione il nono esercizio consecutivo in cui si consuntiva un avanzo di gestione.

In applicazione delle norme tributarie, risulta che la Fondazione svolga come attività prevalente quella commerciale; ciò nonostante, la Fondazione non muta la sua qualifica, ai fini societari, di ente senza scopo di lucro. In considerazione di tali elementi, il calcolo delle imposte correnti d'esercizio (IRES e IRAP), per il nono anno consecutivo, è avvenuto applicando le regole previste dalla normativa tributaria in tema di "enti commerciali", di cui agli artt. 81 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917). Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

L'art. 6, comma 9 lettera *c*), del D.Lgs. n. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dagli schemi di bilancio e ha disposto, a partire dall'esercizio 2016, che tutte le informazioni, che precedentemente venivano inserite in calce allo stato patrimoniale, siano ora indicate e commentate adeguatamente nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nella Nota Integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

STATO PATRIMONIALE**B) Immobilizzazioni**

Nel seguito sono riportati i commenti relativi alle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) ed alcuni prospetti che indicano, per ciascuna voce, il valore netto al 1° gennaio 2023, gli ammortamenti operati nell'esercizio 2023, i movimenti intercorsi nell'esercizio 2023 e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consistenza 01/01/2023	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2023
Diritti brevetti industr. e utilizzo opere dell'ingegno	47.451	1.877	-	-	(27.364)	21.964
Marchi	12.422	-	-	-	(1.015)	11.407
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	59.873	1.877	-	-	(28.379)	33.371
Imm. in corso rifunz. Restauro	2.216.450	347.176	(2.154.669)	-	-	408.957
Altre imm. in corso	169.766	124.825	-	-	-	294.591
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.386.216	472.001	(2.154.669)	-	-	703.548
Spese incrementative e migliorie beni di terzi	28.223.807	696.143	2.154.669	(1.283.903)	(2.470.427)	27.320.290
Software prodotto intern. non tutelato	64.268	8.300	-	-	(5.957)	66.611
Altre immobilizzazioni immateriali	28.288.076	704.443	2.154.669	(1.283.903)	(2.476.384)	27.386.901
Totali	30.734.165	1.178.321	-	(1.283.903)	(2.504.763)	28.123.820

La voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” accoglie principalmente i costi sostenuti dalla Fondazione per: (i) lo sviluppo e la progettazione del nuovo *sito web*, (ii) la realizzazione di infrastrutture tecnologiche *Captive Portal*, (iii) lo sviluppo di una nuova *web-app* chiamata “*Easyguide*” realizzata per sostituire le audioguide, (iv) la realizzazione di un *sito web* di *e-commerce* funzionale all'effettuazione di vendite di servizi sul *web*, (v) lo sviluppo di un *videogame* a quiz per bambini “*Virtual Tour Deir El Medina*” e (vi) le licenze per l'acquisto di nuovi *software*.

Gli incrementi del 2023 si riferiscono principalmente all'acquisto di dieci nuove licenze *software* (*software low-code* per la creazione di app; sistema di *tracking* per *scrollytelling Visitor's Catcher*; *software* per il *restyling* grafico del logo).

I costi per il marchio capitalizzato sono afferenti all'attività di progettazione dello stesso, effettuata dallo Studio Migliore & Servetto, dallo Studio Jacobacci & Partners S.p.A., e, infine, alle spese sostenute per la sua registrazione.

Nelle “*immobilizzazioni in corso rifunzionalizzazione e restauro*” risultano iscritti principalmente i costi sostenuti in relazione ai progetti legati al Bicentenario 2024, nello specifico “Copertura corte interna”, “Giardino Egizio permanente”, “Restauro del Tempio Ellesija”, “rifacimento Galleria dei Re”, al rifacimento conservativo delle facciate interne del Palazzo del Collegio dei Nobili, nonché quelli sostenuti per la

realizzazione del progetto Archeologia Invisibile 2.0.

Di seguito si riportano in dettaglio le principali categorie di costi sospesi nella voce “immobilizzazioni in corso rifunzionalizzazione e restauro”, nel corso dell’esercizio 2023, pari a complessivi Euro 408.957:

Descrizione	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazione
Facciate estrene Palazzo del Collegio dei Nobili	-	2.151.757	(2.151.757)
Copertura Corte interna	126.573	61.781	64.792
Implementazione impianto di climatizzazione	-	2.912	(2.912)
Rimozione barriere	70	-	70
Archeologia invisibile 2.0 2023	33.936	-	33.936
Giardino egizio perm.2024	2.640	-	2.640
Tempio di elesija 2024	47.336	-	47.336
Restauro facciate interne	9.789	-	9.789
Fondo vincolato - Galleria dei Re	176.860	-	176.860
Spese trasversali progetti 2024/2025	11.752	-	11.752
Totale	408.957	2.216.450	(1.807.493)

Nelle “*Altre immobilizzazioni in corso*” risultano iscritti ulteriori costi riferiti allo sviluppo del nuovo progetto di trasformazione digitale del Museo “SIME” e alla realizzazione di un nuovo *Public website* “*FacesRevealed project*” che verrà implementato con un database contenente i dati per lo studio e la comparazione di una specifica tipologia di sarcofagi, oggetto del progetto di ricerca, provenienti da collezioni di vari musei nel mondo.

L’incremento di tali immobilizzazioni in corso, pari a complessivi Euro 124.825, è riferito all’ulteriore sviluppo del nuovo progetto di trasformazione digitale del Museo “SIME”, per Euro 39.000, ulteriori costi per la realizzazione di un nuovo *Public website* “*FacesRevealed project*” per Euro 4.000, alla Sceneggiatura, produzione, regia e montaggio di un documentario sulla trasformazione del Museo Egizio "Connessioni - Museo Egizio 2024 per Euro 20.625, *Videomapping* e contenuti video per il progetto Archeologia invisibile 2.0, per Euro 55.000, realizzazione di un progetto editoriale "2024 Duecento anni di Museo Egizio" per Euro 6.200.

Di seguito si riportano in dettaglio le principali categorie di costi sospesi in tale voce:

Descrizione	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazione
Esecuzione programma di ricerca: SiME	200.766	161.766	39.000
Sito web " <i>FacesRevealed project</i> "	12.000	8.000	4.000
Archeologia invisibile 2.0 2023	55.000	-	55.000
Spese trasversali progetti 2024/2025	26.825	-	26.825
Totale	294.591	169.766	124.825

Le spese incrementative e per migliorie straordinarie su beni di terzi, come in precedenza indicato, si riferiscono ai costi per i lavori di riammodernamento del Museo delle Antichità Egizie, ove ultimati. In particolare, tale voce accoglie i costi di ristrutturazione e le attività di cantiere di tutte le fasi del progetto ultimate sino all'esercizio 2023 sugli edifici conferiti in uso alla Fondazione. Poiché la Fondazione ha riacquisito la piena disponibilità di tali aree, avviandovi le attività di valorizzazione culturale - per le quali la Fondazione è stata costituita - le spese incrementative e per migliorie sono oggetto di ammortamento annuale. Il periodo di ammortamento di tali costi è previsto fino al 2034, termine della Fondazione previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo, considerato che gli atti di conferimento non prevedono alcun termine per la decadenza del conferimento in uso degli edifici.

Le acquisizioni avvenute nel 2023 si riferiscono principalmente ai costi sostenuti in relazione al progetto di rifacimento conservativo delle facciate esterne del Palazzo del Collegio dei Nobili, sede del Museo Egizio, nonché quelli sostenuti per la realizzazione allestimento della nuova aera espositiva permanente denominata *Sala della Scrittura*, opere specialistiche e lavorazioni sulla canna fumaria, modifica e implementazione degli impianti e rigenerazione degli scambiatori elettrici, migrazione sistema di regolazione e controllo impianti tecnologici e di sicurezza su piattaforma Desigo CC, fornitura e posa mancorrente scale, opere sull'impianto di riscaldamento con verifica dei circuiti pompe Grundfos.

La voce "Software prodotto internamente non tutelato" accoglie principalmente la realizzazione del *database* "Papiri" e la realizzazione dell'archivio fotografico storico costituito da circa 45.000 immagini, 15.000 diapositive e 4.500 stampe otto/novecentesche consultabile attraverso il sito web dedicato.

Le spese sostenute nel 2023 si riferiscono alla realizzazione di un software applicativo per uso interno utilizzato dai visitatori per la creazione del proprio nome in geroglifico.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consistenza 01/01/2023	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2023
Impianto di allarme	8.841	3.923	-	-	(4.178)	8.586
Altri impianti e macchinari	7.840	-	-	-	(2.240)	5.600
Impianti e macchinari	16.681	3.923	-	-	(6.418)	14.186
Attrezzatura specifica	-	-	-	-	-	-
Attrezz./appar./mobil. < a 516 Euro	-	13.925	-	-	(13.700)	225
Attrezzatura specifica caffetteria	19.984	-	-	-	(5.710)	14.274
Attrezzatura/apparecchiatura varia	162.650	12.256	-	-	(41.873)	133.032
Attrezzature industriali e commerciali	182.633	26.181	-	-	(61.283)	147.531
Mobili e arredi	134.126	11.645	-	-	(35.560)	110.211
Mobili e arredi caffetteria	48.955	-	-	-	(5.153)	43.802
Macchine elettr. ufficio	67.185	83.161	-	-	(33.245)	117.101
Telefonia mobile < 516 euro	666	-	-	-	(567)	99
Altri beni materiali	43.389	105.173	195.488	-	(42.179)	301.871
Allestimenti/percorsi museali	185.378	113.373	-	-	(120.790)	177.961
Altri beni materiali presso terzi	-	-	-	-	-	-
Altri beni materiali	479.698	313.352	195.488	-	(237.494)	751.044
Immobilizzazioni materiali in corso	195.488	144.744	(195.488)	-	-	144.744
Totali	874.500	488.200	-	-	(305.195)	1.057.505

Gli incrementi delle voci costituiscono gli investimenti materiali effettuati, o ultimati, nell'esercizio dalla Fondazione.

La riclassifica effettuata nell'esercizio relativa pari ad Euro 195.488 dalla categoria immobilizzazioni in corso alla categoria altri beni materiali riguarda i costi sostenuti dalla Fondazione in relazione alle vetrine di Goppion e Fallani (queste ultime posizionate all'interno della "Sala della Scrittura"), che sono entrate in funzione nel 2023.

Nelle immobilizzazioni materiali in corso al 31 dicembre 2023 risultano iscritti i costi sostenuti per la progettazione esecutiva e realizzazione di nuove vetrine, per la fornitura di apparati audio/video per il sarcofago *Butehamon* e l'acquisto di un monitor 55" LG per complessivi Euro 144.744,40 non ancora allestiti ed entrati in funzione in quanto associati al progetto in corso "Archeologia Invisibile 2.0.2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2023 ammontano a complessivi Euro 1.076.772 e si riferiscono interamente a investimenti durevoli in titoli di reddito fisso, costituenti il fondo di dotazione vincolato. I titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto salvo perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto all'acquisto di nuove obbligazioni BTP (*BTP 01AP26*), di quantitativo pari a 2.000, al prezzo di 91,21, per un valore nominale complessivo pari ad Euro 182.420. Si segnala, inoltre, che si è provveduto a ripristinare il valore del titolo "*COUNCIL EU FRN 25-TM*", svalutato nel corso del 2018, essendo venuta meno la ragione che aveva indotto l'organo amministrativo a svalutare il titolo immobilizzato, così come previsto dall'OIC 20 e dall'art. 2426, comma 1, n. 3).

Nel corso dell'esercizio 2023, inoltre, sono stati rimborsati alla scadenza naturale i titoli di seguito riportati:

- "*BTP IT 20 AP23*": acquistato sopra la pari e iscritto a bilancio per Euro 17.201, rimborsato al valore di Euro 17.000;

- "*BTP 15MZ23*": acquistato sotto la pari e iscritto a bilancio per Euro 152.557, rimborsato al valore di Euro 155.000.

La voce "altri titoli" immobilizzati risulta pertanto complessivamente incrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 12.835.

Composizione portafoglio titoli

Descrizione	Consistenza 01/01/2023	Acquisizioni	Rimborsi (storno valore di acquisto)	Ripristini di valore	Svalutazioni	Consistenza 31/12/2023
B. III Altri titoli	1.063.937	182.420	(169.758)	173	-	1.076.772

Al 31 dicembre 2023 le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Descrizione	Valuta	Valore contabile al 31/12/2022	Titoli acquistati 2023 (costo di acquisto)	Valore di mercato 31/12/2023	Svalutazione	Ripristino di valore	Valore di Rimborso	Storno valore di acquisto	Valore contabile al 31/12/2023
COUNCIL EU FRN 25-TM	Euro	15.000	-	15.212	-	173	-	-	15.173
BTP 01GN25	Euro	149.883	-	146.943	-	-	-	-	149.883
ETF ISHARES CO EURO	Euro	99.563	-	94.884	-	-	-	-	99.563
BTP 01GN25	Euro	136.435	-	132.246	-	-	-	-	136.435
BTP IT 20 AP23	Euro	17.201	-	-	-	-	17.000	(17.201)	-
BTP 15MZ23	Euro	152.557	-	-	-	-	155.000	(152.557)	-
BTP 15MG24	Euro	197.315	-	198.672	-	-	-	-	197.315
BTP 15MG24	Euro	295.983	-	298.008	-	-	-	-	295.983
BTP 01AP26	Euro	-	182.420	187.980	-	-	-	-	182.420
Totale	Euro	1.063.937	182.420	1.073.945	-	173	172.000	(169.758)	1.076.772

Come evidenziato nella tabella, il valore di mercato di alcuni titoli alla data di chiusura del presente esercizio risulta inferiore al costo di acquisto; tuttavia, non essendovi i presupposti per considerare tale perdita quale

perdita durevole di valore, così come definita dall'OIC 20, non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai prodotti destinati alla rivendita acquistati per la caffetteria e non ancora venduti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	5.006	4.609	9.615

Crediti

La voce crediti dell'attivo circolante accoglie, al 31 dicembre 2023, importi per un totale complessivo di Euro 6.544.088, interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione dei crediti della Fondazione:

Crediti verso clienti

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	893.213	11.329	-	30	904.572
> 12 mesi	-	-	-	-	-
Totale	893.213	11.329	-	30	904.572

L'importo iscritto in tale voce è costituito da: (i) fatture da emettere a clienti terzi, per Euro 376.347; (ii) crediti verso *CDP S.p.A.* per Euro 100.000; (iii) crediti verso clienti *Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza* per Euro 50.000; (iv) crediti verso *Intesa San Paolo* per Euro 120.000; (v) crediti verso *Turismo Torino e Provincia S.C.R.L.* per Euro 122.619; (vi) crediti verso *Zoppoli E Pulcher Spa Costruzioni Generali* per Euro 16.507; (vii) crediti verso *Provincia Autonoma di Bolzano* per Euro 25.000 e (viii) altri crediti di importo residuo per Euro 94.099.

Crediti tributari

La voce, di importo complessivamente pari ad Euro 477.806, accoglie:

- il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, istituito dall'art. 1, commi da 198 a 206, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 calcolato per l'anno 2021 e non ancora utilizzato in compensazione alla

- chiusura dell'esercizio per Euro 81.449;
- il credito d'imposta per nuovi investimenti in beni strumentali spettante ai sensi della L. n.160/2019 e della L. n. 178/2020 e non ancora utilizzato in compensazione alla chiusura dell'esercizio per Euro 21.518;
 - il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, istituito dall'art. 1, commi da 198 a 206, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e art. 1, comma 1064, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 calcolato per l'anno 2022 e non ancora utilizzato in compensazione alla chiusura dell'esercizio per Euro 102.532;
 - il credito IVA derivante dall'applicazione del pro-rata per Euro 152.623;
 - l'eccedenza di credito IRES derivante dal Modello Redditi 2023 e non ancora utilizzato in compensazione alla chiusura dell'esercizio pari ad Euro 108.623;
 - altri crediti di importo residuo per Euro 11.061.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a complessivi Euro 5.161.710.

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	3.852.436	676.458	43.569	10.246	4.582.710
> 12 mesi	579.000	-	-	-	579.000
Totale	4.431.436	676.458	43.569	10.246	5.161.710

La voce è composta, per Euro 716.000, da crediti residui verso i Soci Fondatori per le erogazioni a Riserva del Fondo di dotazione disponibile, come di seguito dettagliati:

Ente	Delibera	Data	Importo
Regione Piemonte	385/A2002C/2022	22/12/2022	85.000
Regione Piemonte	455A2002C	20/12/2023	170.000
Compagnia San Paolo	2AAI646.U765	18/04/2023	36.000
Fondazione CRT	AI317.U455	04/07/2023	75.000
Città di Torino	7083/2023	30/11/2023	350.000
Totale			716.000

Nei crediti verso altri sono, inoltre, ricompresi:

- anticipi a fornitori per Euro 314.951;
- crediti relativi ai contributi deliberati dai Soci fondatori per il sostenimento dei progetti correlati al Bicentenario del Museo pari ad Euro 568.125;
- altri contributi per progetti specifici pari ad Euro 994.623;

- crediti verso terzi per erogazioni liberali per Euro 1.158.000;
- l'importo pari ad Euro 1.170.709 relativo a crediti verso concessionarie per convenzioni su biglietteria;
- altri crediti verso terzi per Euro 239.302.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Questa voce, pari a complessivi Euro 5.965.601, si riferisce interamente ad investimenti in titoli a reddito fisso di immediato smobilizzo, ovvero non durevoli.

Si segnala che, in data 6 giugno 2023, è stato sottoscritto un certificato di deposito presso la banca *Crédit Agricole* di importo pari ad Euro 850.000, della durata di 9 mesi, con un tasso fisso di rendimento pari al 3,5%; sono state, inoltre, sottoscritte, in data 19 giugno, ulteriori n. 10.366 quote del Fondo *FONDACO LUX SA*, per un valore nominale di Euro 1.000.000, acquistate nuove obbligazioni (BTP), e rimborsati, in quanto giunti a naturale scadenza, alcuni titoli (BOT e BTP), come meglio specificato nella seguente tabella:

Descrizione	Valuta	Valore contabile al 31/12/2022	Titoli acquistati 2023 (costo di acquisto)	Valore di mercato 31/12/2023	Svalutazione	Valore di Rimborso	Storno valore di acquisto	Valore al 31/12/2023
BTP IT 20 AP23	Euro	101.200	-	-	-	100.000	101.200	-
BTP IT 20 AP23	Euro	20.236	-	-	-	20.000	20.236	-
BTP IT 20 AP23	Euro	266.182	-	-	-	263.000	266.182	-
ETF DB X TRACK	Euro	57.329	-	52.235	-	-	-	57.329
ETF ISHARES III	Euro	66.510	-	63.761	-	-	-	66.510
BTP 01 AG 27	Euro	45.898	-	43.907	-	-	-	45.898
BOT 14AG23	Euro	295.260	-	-	-	300.000	295.260	-
BTP 15MG24	Euro	394.436	-	397.344	-	-	-	394.436
BOT 14AG23	Euro	590.539	-	-	-	600.000	590.539	-
Quote Fondaco Lux (tranche 26/10/22)	Euro	1.150.000	-	1.151.632	-	-	-	1.150.000
Quote Fondaco Lux (tranche 29/12/22)	Euro	600.000	-	610.298	-	-	-	600.000
Quote Fondaco Lux (tranche 19/06/2023)	Euro	-	1.000.000	1.038.044	-	-	-	1.000.000
BTP 01FB26	Euro	-	143.533	147.837	-	-	-	143.533
BTP 30MG24	Euro	-	493.945	495.840	-	-	-	493.945
BTP 15AG24	Euro	-	482.080	490.046	-	-	-	482.080
BTP 15AG24	Euro	-	96.432	98.009	-	-	-	96.432
BTP 15AP24	Euro	-	585.438	593.998	-	-	-	585.438
Certificati di deposito Credit Agricole	Euro	-	850.000	-	-	-	-	850.000
Totale	Euro	3.587.590	3.651.428	5.182.949	-	1.283.000	1.273.417	5.965.601

Come rappresentato in tabella, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o, se inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 9, del codice civile.

Alla data di chiusura del presente esercizio, il confronto fra i valori di iscrizione e i valori di mercato evidenzia una leggera contrazione del valore dei titoli. Tuttavia, il dato puntuale al 31/12/2023 non può considerarsi rappresentativo dell'andamento del mercato. Considerando l'andamento dei titoli nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024, si ritiene che la perdita di valore emergente alla data di chiusura dell'esercizio non sia rappresentativa dell'andamento dei titoli e pertanto non si è ritenuto necessario procedere alla svalutazione.

La voce "Altri titoli", pertanto, risulta complessivamente incrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.378.011.

Disponibilità liquide

Questa voce evidenzia le consistenze temporanee presso le banche nonché le disponibilità presso la cassa della Fondazione. Le disponibilità liquide totali, pari ad Euro 3.244.238, sono così suddivise: depositi su c/c bancari, pari ad Euro 3.211.231, e cassa e contanti, pari ad Euro 33.007.

D) Ratei e risconti attivi

L'importo iscritto in tale voce per complessivi Euro 243.494, si riferisce a: (i) ratei attivi su cedole/interessi su titoli, per Euro 41.759; (ii) risconti attivi su assicurazioni, per Euro 124.586; (iii) risconti attivi su canoni per Euro 23.159; (iv) risconti attivi su affitti per Euro 32.313; (v) risconti attivi su licenze uso *software*, per Euro 21.652 e (vi) risconti diversi per Euro 25.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Composizione del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito, per Euro 750.000, dal Fondo di Dotazione vincolato, istituito ai sensi dell'art. VIII dell'Atto Costitutivo e per Euro 10.238.271 dal Fondo di Dotazione disponibile, istituito ai sensi dell'art. IX dell'Atto Costitutivo. Tale ultimo fondo, nell'accezione di Riserva di risorse, assolve alla propria natura di "fondo di scopo", così come previsto dalla normativa in tema di enti *no profit*; esso, infatti, è istituito al fine di assicurare alla Fondazione il *continuum* gestionale e il perseguimento della propria missione statutaria nonché di garantire all'Ente apporti di capitale atti alla copertura delle attività istituzionali della Fondazione. Il Fondo di Dotazione disponibile, con durata quinquennale, è giunto a scadenza nell'esercizio 2014 e, a partire da tale esercizio, viene rinegoziato annualmente.

Le altre voci del patrimonio netto sono costituite, per Euro 2.637.307, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; per Euro 5.009.375, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile al Comune di Torino; per Euro 3.583.982, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile alla Regione Piemonte; per Euro 12.290.496, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Compagnia di San Paolo e per Euro 1.598.085, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino). I suddetti fondi sono stati istituiti ai sensi dell'art. X dell'Atto Costitutivo e normati mediante accordo di programma del 20 marzo 2006, al fine di dotare la Fondazione dei mezzi necessari per procedere alla ristrutturazione ed al riallestimento del Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Nel corso del 2023 sono stati istituiti dei nuovi fondi di ristrutturazione contenenti le erogazioni deliberate dai soci al fine di garantire alla Fondazione una dotazione di risorse atte a procedere con i lavori afferenti i progetti per il Bicentenario del 2024.

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio Netto: Fondo Vincolato, Fondo Disponibile, Fondo Ristrutturazione e Fondi istituiti in occasione del Bicentenario 2024, con specificazione della loro origine, della loro movimentazione nel corso dell'esercizio e della consistenza a fine esercizio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Fondo di dotazione vincolato	Fondo di dotazione disponibile	Fondi ex art. X Atto costitutivo					Fondi istituiti in occasione del Bicentenario 2024			Totale
			Fondo di ristrutturaz. CRT	Fondo di ristrutturaz. Comune di Torino	Fondo di ristrutturaz. Città Metropolitana di Torino	Fondo di ristrutturaz. Regione Piemonte	Fondo di ristrutturaz. San Paolo	MIC (Rifacimento facciate esterne)	CRT (Tempio di Ellesija e copertura Corte)	San Paolo (facciate esterne/interne)	
Apertura di esercizio	750.000	9.363.271	2.886.455	5.482.614	1.749.057	3.922.564	13.451.589	-	-	-	37.605.550
Apporti	-	875.000	-	-	-	-	-	369.207	1.200.000	265.000	2.709.207
Decrementi	-	-	(249.148)	(473.239)	(150.972)	(338.582)	(1.161.093)	(30.755)	(2.030)	(27.909)	(2.433.728)
Situazione di chiusura dell'esercizio	750.000	10.238.271	2.637.307	5.009.375	1.598.085	3.583.982	12.290.496	338.452	1.197.970	237.091	37.881.029

Fondo di dotazione disponibile

L'incremento del Fondo di Dotazione è imputabile alle deliberazioni già analizzate in parte nel dettaglio dei crediti verso Soci Fondatori. In particolare:

- i) Delibera della Compagnia di San Paolo prot. n. 2023.AAI646.U765 del 18 aprile 2023 che ha comunicato l'erogazione di Euro 180.000;
- ii) Delibera della Cassa di Risparmio di Torino prot. PROT. 2023.AI317.U455 del 4 luglio 2023 che ha comunicato l'erogazione di Euro 175.000;
- iii) Delibere della Giunta Regionale del Piemonte prot. 455/A2002C/2023 del 20 dicembre 2023 che ha comunicato l'erogazione di Euro 170.000;
- iv) Delibera della Giunta Comunale di Torino prot. n. 7083 del 30 novembre 2023 che ha comunicato l'erogazione di Euro 350.000.

Fondo di Ristrutturazione

I decrementi relativi al Fondo di Ristrutturazione sono imputabili al trasferimento a Conto Economico, in proporzione all'entità complessiva degli apporti effettuati da ciascun Fondatore, del "rilascio" a copertura della quota di ammortamento stanziata in Bilancio e relativa ad investimenti a fronte dei quali la Fondazione ha maturato il diritto a ricevere tali erogazioni. In particolare, si segnala che il rilascio a copertura della quota di ammortamento di competenza 2023 è stato contabilizzato separatamente nella voce A.5 del Conto Economico a titolo di "erogazioni trasferimenti dal Fondo Ristrutturazione", in ottemperanza a quanto illustrato nei Criteri di Valutazione al presente Bilancio d'esercizio.

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti effettuati e la relativa quota di ammortamento:

Descrizione	Ammortamento
Spese incrementative e per migliorie su beni di terzi	2.261.681
Allestimenti provvisori	105.087
Mobili e arredi	6.266
Totale	2.373.034

Allo stesso modo, i decrementi relativi ai Fondi istituiti per il Bicentenario 2024 sono imputabili al trasferimento a Conto Economico, in proporzione all'entità complessiva degli apporti effettuati da ciascun Fondatore, del "rilascio" a copertura della quota di ammortamento stanziata in Bilancio ovvero delle spese sostenute nel corso dell'esercizio relativa agli investimenti a fronte dei quali la Fondazione ha maturato il diritto a ricevere tali erogazioni.

Descrizione	Importo
Ammortamenti Spese incrementative per migliorie su beni di terzi	46.393
Spese varie imputate a CE	14.301
Totale	60.694

Riserve vincolate da terzi

La Fondazione, come indicato all'art. VI dell'Atto Costitutivo e all'art. 3, comma 5 del nuovo Statuto può ricevere contribuzioni, elargizioni, sovvenzioni e ogni altra liberalità anche da parte di soggetti terzi. Tali risorse "*se non espressamente destinate a patrimonio, costituiscono il fondo di dotazione disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie*". Nel corso del 2023 la Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali da soggetti terzi con il vincolo di essere utilizzate a copertura delle spese che saranno sostenute per i diversi progetti legati al Bicentenario 2024. Tali erogazioni sono state, pertanto, imputate a Patrimonio Netto, in apposita riserva denominata "Riserva vincolata da terzi".

Tale riserva è rilasciata a Conto Economico nell'esercizio nel quale i costi per cui tali erogazioni sono state effettuate, vengono effettivamente sostenuti; nel caso di investimenti durevoli, la cui utilità economica si manifesta in più esercizi, viene rilasciata la riserva a Conto Economico (nella voce A. 5) per una quota pari

all'ammortamento contabilizzato nel corso dell'esercizio.

Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali

La Fondazione, come indicato all'art. IV dell'Atto Costitutivo e all'art. 2, comma 1 del nuovo Statuto, "*non ha fini di lucro e non distribuisce utili*", provvedendo ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto ministeriale 27 novembre 2001, n. 491. Ai sensi dell'art. IV dell'Atto Costitutivo e dell'art. 2, commi 2 e 3, dello Statuto, la Fondazione persegue le finalità istituzionali della "*...valorizzazione e della gestione dei beni culturali, o di quelli comunque nella sua disponibilità, ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, e delle attività museali, nonché delle connesse attività di promozione e comunicazione e di formazione.*".

La gestione della Fondazione è, dunque, improntata al soddisfacimento dei compiti assegnati a tale Ente dai propri Fondatori e, per tale ragione, eventuali avanzi positivi di gestione (ovvero l'eccedenza dei ricavi derivanti dalle attività museali e/o istituzionali rispetto ai costi di gestione) vengono permanentemente vincolati dagli organi istituzionali dell'Ente, mediante specifici accantonamenti a progetti e/o attività aventi le finalità precipue previste dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto della Fondazione. Infatti, il patrimonio della Fondazione, nonché le rendite che ne derivano, ai sensi dell'art. VI dell'Atto Costitutivo e dell'art. 3, comma 3 dello Statuto "*... sono totalmente vincolati al perseguimento delle finalità statutarie*".

Nell'esercizio 2021, il Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali ammontava ad Euro 1.933.552. A seguito dell'accantonamento dell'avanzo di gestione 2022, pari ad Euro 19.580, ed agli utilizzi in corso d'anno di Euro 872.915, tale Fondo a fine esercizio risulta pari ad Euro 1.080.217; di seguito vengono riportate e analiticamente dettagliate le sue movimentazioni:

Descrizione	Consistenza 01/01/2023	Utilizzi	Acc.to	Consistenza 31/12/2023
Fondo di scopo - avanzo di gestione:				
Fondo vincolato per TORINO-2024	654.180	(654.180)	221.043	221.043
Fondo per il rinnovo strutturale e scientifico della Galleria dei Re	426.037	(222.000)	-	204.037
TOTALE	1.080.217	(876.180)	221.043	425.080

Fondo Torino 2024

In considerazione del fatto che il 2024 rappresenta per il Museo Egizio la data in cui festeggerà il proprio bicentenario, si è ritenuto necessario provvedere, con le dovute tempistiche, a preparare una serie di iniziative, tra cui: (i) pubblicazioni, (ii) organizzazioni di simposi, (iii) conferenze internazionali, e (iv) il ripensamento degli spazi espositivi, al fine di sviluppare i contenuti connessi a questo evento per espandere quanto più la conoscenza della cultura materiale archeologica dell'Egitto.

Fondo Galleria dei Re

Tale stanziamento è stato previsto dall'Organo Amministrativo della Fondazione nell'ottica di riallestire temporaneamente, secondo una specifica sequenza cronologica e scientifica, questa struttura risalente ormai

al 2006.

B) Fondi rischi e oneri

La Fondazione non presenta alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2023.

C) Trattamento di fine rapporto personale dipendente

Di seguito si riporta la movimentazione per l'esercizio 2023 del Fondo per il Trattamento di fine rapporto del personale della Fondazione; gli accantonamenti dell'esercizio sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Descrizione	Consistenza 01/01/2023	Accantonamento	Utilizzi	Consistenza 31/12/2023
F.do TFR dirigenti	203.982	21.080	(80.021)	145.041
F.do TFR dipendenti	725.464	157.531	(135.383)	747.612
F.do TFR apprendisti	2.482	10.358	-	12.840
Totale	931.928	188.969	(215.403)	905.494

D) Debiti

Debiti verso Banche

L'importo complessivo di Euro 2.550 si riferisce ad importi da corrispondere alla Banca da parte della Fondazione entro l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	3.498.353	163.432	6.080	3.339	3.671.204
> 12 mesi	-	-	-	-	-
Totale	3.498.353	163.432	6.080	3.339	3.671.204

La voce si compone per Euro 1.489.294 da fatture da ricevere, di seguito dettagliate:

Descrizione	Importo
Oneri concessione carte abbonamenti, servizi prenotazione, maschere, oneri biglietteria, servizi multimediali, presidio ingressi, didattica	864.429
Vigilanza	146.172
Energia elettrica e Riscaldamento	77.664
Consulenze	48.462
Pulizie	36.108
Pubblicità	27.979
Spese legali	42.394
Revisori	20.059
Manutenzioni	28.752
Acqua	387
Lavoro interinale	6.283
Alimentari	3.334
Traferte	25.384
Lavori edili sala scrittura	101.497
Beni sala della scrittura	17.544
Restauri	10.427
Altre	32.419
Totale	1.489.294

Debiti tributari

L'importo complessivo di Euro 157.664 è composto per Euro 81.449 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori dipendenti; per Euro 5.514 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori parasubordinati; per Euro 3.191 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori autonomi; per Euro 47.986 dal debito IVA; per Euro 18.670 dal debito verso l'Erario per IRAP corrente e per Euro 854 per debiti afferenti ad altri tributi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo complessivo, pari ad Euro 278.507, si riferisce ai debiti nei confronti di tali istituti, sia per le quote a carico della Fondazione sia per quelle a carico dei dipendenti sui salari e sugli stipendi.

Altri debiti

L'importo complessivo, pari ad Euro 698.468, si struttura come di seguito riportato:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	558.889	92.321	340	46.918	698.468
> 12 mesi	-	-	-	-	-
Totale	558.889	92.321	340	46.918	698.468

La voce si compone principalmente di debiti verso il personale per le retribuzioni non ancora pagate al 31/12/2023 (Euro 491.020) e per Euro 196.399 di debiti diversi verso terzi.

E) Ratei e Risconti passivi

L'importo iscritto in tale voce, pari a Euro 1.104.239, si riferisce per Euro 1.078.250 a risconti passivi e per Euro 25.989 a ratei passivi.

I risconti passivi sono riferibili, prevalentemente, alle quote dei vari contributi/erogazioni percepiti dalla Fondazione e di competenza di futuri esercizi (Euro 847.384).

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, si riportano di seguito gli impegni e le garanzie in precedenza rilevate nei conti d'ordine:

- i) **Euro 187.351** relativi a Beni di terzi, di cui **Euro 1** per indicare “simbolicamente” l'ammontare delle collezioni del Museo Egizio. Si ricorda nuovamente, infatti, che in data 19 dicembre 2005, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con apposito atto di conferimento, ha conferito alla Fondazione l'uso del Museo Egizio. Il conferimento in uso dei beni facenti parte delle collezioni e di ogni altro bene mobile o immobile di valore culturale presente nel Museo, ivi compreso l'immobile che lo ospita, è avvenuto con le modalità di cui al r.d. n. 1917/1927, previa ricognizione inventariale dei detti beni. Trattandosi di beni il cui valore è considerato inestimabile (cfr. atto costitutivo della Fondazione, art. VIII), si è ritenuto di indicare un valore simbolico al fine di evidenziare tale situazione; **Euro 2.750** relativi a due defibrillatori semiautomatici donati, rispettivamente, dall'Associazione San Luigi Gonzaga e dalla Regione Piemonte; **Euro 600** relativi alla stampa originale del ritratto di Bernardino Drovetti donata da un privato; **Euro 15.000** relativi a dispositivi per la misura dei consumi elettrici donati dalla Telecom Italia S.p.A.; **Euro 10.000** relativi a 442 volumi, 12 fascicoli di tesi di laurea e 8 colli fascicoli di archivio, attinenti la storia egizia, donati dal Sig. Curto Silvio; **Euro 5.000** relativi a 339 volumi, 967 estratti e ulteriore materiale di archivio, attinenti la storia egizia, donati dal Sig. Scamuzzi Sergio; **Euro 1** per indicare “simbolicamente” la collezione di testi sulla Storia dell'Antico Egitto donati alla Fondazione da un privato. Nel 2017, sono stati donati dai Sig.ri Monica Bruna, Pietro De Gennaro, Guido Curto e Alessandro Bosticco dei beni mobili di interesse storico, il cui valore è stato simbolicamente stimato in totali **Euro 3.000**.

Nel corso del 2021 sono stati acquistati dalla Consulta di Torino e concessi in uso alla Fondazione, per il progetto Sala della Vita, beni per complessivi **Euro 80.999**, di cui **Euro 30.000** riferiti all'acquisto di n. 6 *display* “LG 88BH7F-LCD 88” *STRETCH* e **Euro 59.999** riferiti a n. 6 vetri polarizzati, n. 30 trasformatori e n. 20 vetri di tamponamento.

Infine, nel 2023 Consulta di Torino, con riferimento al progetto Tempio di Ellesija, ha contribuito all'acquisto di beni per complessivi **Euro 70.000**, riferiti a n. 4 proiettori “BARCO F80 4K 12” e n. 1 “Player Brightsign XC4055”.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

La Fondazione, come illustrato nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio 2023 ha registrato un incremento dell'attività di biglietteria verso privati e dei corrispettivi derivanti da abbonamenti con le carte "Torino città" e "Turismo TO", dal *bookshop* e dalle attività didattiche.

L'esercizio delle attività indicate dettagliatamente, nella tabella di seguito riportata, hanno generato ricavi, iscritti alla voce A.1 del Conto Economico, per un ammontare complessivo pari ad Euro 10.787.300.

	Valori al <u>31/12/2023</u>	Valori al <u>31/12/2022</u>	Variazione <u>Nominale</u>
Corrispettivi di biglietteria	8.405.824	6.724.153	1.681.671
Corrispettivi <i>bookshop</i>	777.175	610.994	166.181
Corrispettivi carte/abbonamenti	710.828	508.384	202.444
Corrispettivi didattica	249.980	315.155	(65.175)
Corrispettivi di biglietteria con fattura PA	643.493	388.488	255.005
Corrispettivi biglietteria con fattura	-	60	(60)
Totale	10.787.300	8.547.234	2.240.066

Si riporta, di seguito, la ripartizione per aree geografiche dei ricavi netti delle vendite:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
	10.750.223	23.147	11.950	1.980	10.787.300
	10.750.223	23.147	11.950	1.980	10.787.300

La restante parte del valore della produzione, ammontante ad Euro 6.362.933, iscritta nella voce A.5 del Conto Economico, è costituita principalmente:

- (i) per Euro 15.909 dal credito di imposta "Bonus pubblicità 2022" ex art. 57-bis D.L. n. 50/17 convertito nella L. n. 96/2017;
- (ii) per Euro 41.449 dal credito di imposta per l'acquisto di gas naturale per imprese "non energivore" ex art. 1 co. 5 della L. 197/2022;
- (iii) per Euro 102.532 dal credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, istituito dall'art. 1, commi da 198 a 206, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 calcolato per l'anno 2022;
- (iv) per Euro 7.904 dal contributo concesso per l'acquisto di beni strumentali, ex L. n.160/2019 e L. n. 178/2020 come modificata dalla L. 234/2021, per la quota di competenza dell'esercizio;

- (v) per Euro 48.423 dall'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione creato in occasione del Bicentenario 2024, rilasciato a Conto Economico a copertura delle quote di ammortamento 2023 e dei costi relativi agli investimenti effettuati dalla Fondazione per i progetti realizzati;
- (vi) per Euro 577.100 dall'utilizzo delle riserve contenenti le erogazioni liberali, ricevute da terzi, rilasciate a Conto Economico a copertura dei costi a cui sono vincolate tali erogazioni;
- (vii) per Euro 2.373.034 dall'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione, rilasciato a Conto Economico a copertura delle quote di ammortamento 2023 relative agli investimenti effettuati dalla Fondazione sul progetto di rifunzionalizzazione;
- (viii) per Euro 876.179 dagli utilizzi vincolati ai Fondi di scopo specifici dell'Ente;
- (ix) per Euro 111.336 dalla quota parte di competenza dell'esercizio dei contributi contabilizzati in esercizi precedenti e rinviati attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi;
- (x) per Euro 483.890 dai corrispettivi da caffetteria;
- (xi) per Euro 468.840 dai corrispettivi derivanti dal prestito di reperti;
- (xii) per Euro 359.331 dai corrispettivi derivanti da sponsorizzazioni varie;
- (xiii) per Euro 436.687 da ricavi per aperture straordinarie.

	Valori al <u>31/12/2023</u>	Valori al <u>31/12/2022</u>	Variazione <u>Nominale</u>
Trasferimento dal Fondo ristrutturazione	2.373.034	2.427.570	(54.536)
Trasferimento dal Fondo ristrutturazione Bicentenario 2024	48.423	-	48.423
Traferimento da riserva vincolata da terzi	577.100	-	577.100
Altri ricavi e proventi	547.495	936.996	(389.501)
Ricavi caffetteria	483.890	255.561	228.328
Utilizzo Fondi di scopo specifici	876.179	872.915	3.264
Contributi girocontati con tecnica dei risconti	111.336	909.302	(797.966)
Credito d'imposta R&S e Gas	143.981	117.696	26.285
Contributi in c/esercizio	195.197	492.302	(297.106)
Sopravvenienze attive	79.710	329.616	(249.906)
Contributi benevoli	51.671	26.000	25.671
Contributi in c/impianti (nuovi beni strumentali)	7.904	9.119	(1.215)
Diritti di riproduzione	843	245	599
Indennizzi e risarcimenti	1.586	-	1.586
Contributi in c/capitale	36.414	-	36.414
Prestito reperti	468.840	-	468.840
Ricavi per sponsorizzazioni	359.331	-	359.331
	<u>6.362.933</u>	<u>6.377.322</u>	<u>(14.388)</u>

Costi della produzione***Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci***

La voce è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2022</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Acquisti altri beni	96.164	562.275	(466.110)
Acquisti merci per la rivendita	161.274	90.616	70.658
Acquisti utensileria varia caffetteria	888	1.991	(1.103)
Materiali manutenzione fabbricati	1.844	2.548	(704)
Acquisti di materiale pubblicitario	53.981	48.731	5.249
Acquisti di materiale elettrico	2.084	5.061	(2.976)
Acquisti di cancelleria e altro materiale d'ufficio	8.337	5.043	3.295
Acquisti materiali di consumo	16.081	11.189	4.892
Acquisto generi pulizia	692	270	422
Acquisti stampanti amministrativi	-	864	(864)
Materiali manutenzioni diverse	8.636	-	8.636
	-----	-----	-----
Totale	349.982	728.588	(378.607)
	=====	=====	=====

Per servizi

La voce è così composta:

	Valori al <u>31/12/2023</u>	Valori al <u>31/12/2022</u>	Variazione <u>nominale</u>
Oneri di concessione biglietteria	2.318.179	1.896.272	421.907
Servizio di piantonamento	924.867	726.158	198.709
Servizio di reception/presidio sale	468.434	384.100	84.334
Energia elettrica	614.931	274.167	340.764
Servizi di pulizia	365.654	279.024	86.630
Altri servizi per la produzione	78.976	120.258	(41.282)
Spese di manutenzione su beni di terzi	327.453	143.596	183.857
Spese di pubblicità	210.847	249.300	(38.453)
Finanziam.Borse Studio - Assegni ricerca	52.704	2.546	-
Altre spese varie	77.087	53.645	23.442
Spese per contabilità, consulenza fiscale e legale	214.781	201.124	13.657
Spese di manutenzione impianti/apparecchi	106.398	145.060	(38.662)
Consulenze tecniche e allestitivo per mostra temporanea	185.007	397.487	(212.480)
Consulenze afferenti diverse	3.722	49.647	(45.925)
Canoni di manutenzione su beni propri	127.871	125.240	2.631
Riscaldamento	176.372	61.202	115.170
Oneri di concessione abbonamenti	124.698	51.839	72.859
Servizio Mensa	90.205	71.489	18.715
Lavoro interinale (solo servizio)	64.420	96.985	(32.565)
Assicurazioni	72.279	83.829	(11.551)
Interventi tecnici hardware e software	40.325	64.118	(23.792)
Altre spese (facchinaggio, varie)	46.621	288.932	(242.312)
Spese telefoniche	39.736	40.159	(423)
Emolumenti al collegio dei revisori	34.619	31.200	3.419
Acquedotto	37.019	29.617	7.402
Compensi Co.Co.Co / Contributi	210.947	199.181	11.767
Canoni servizi internet	26.229	19.712	6.517
Servizio visita guidata archeologi	20.960	36.560	(15.600)
Manutenzione attrezzature	62.154	-	62.154
Commissioni e spese bancarie	13.096	8.622	4.474
Rimborso spese altri organi sociali	4.759	5.328	(569)
Altri servizi	221.854	228.571	(6.717)
Servizi di didattica	37.400	-	37.400
Spese generali varie	28.568	-	28.568
Totale	<u>7.429.170</u>	<u>6.364.965</u>	<u>1.064.205</u>

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2022</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Affitti e locazioni passive	176.337	61.320	115.017
Noleggio macchinari ed attrezzature	122.133	173.315	(51.182)
Royalties passive	-	520	(520)
Canoni noleggio telefonia mobile	3.177	6.931	(3.755)
Licenze d'uso software non capitalizzati	67.476	26.095	41.381
Noleggio dispositivi pubblicitari	11.984	-	11.984
Spese condominiali e varie deducibili	1.140	-	1.140
	-----	-----	-----
Totale	382.246	268.181	114.065
	=====	=====	=====

Per il personale

La ripartizione di tali costi viene di seguito dettagliata:

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazione nominale
Retribuzioni al personale dipendente	2.190.640	1.706.558	484.082
Stipendi dirigenti	399.494	353.623	45.871
Retribuzioni apprendisti	190.858	200.909	(10.051)
Quota TFR su accertamenti di fine esercizio	1.190	1.145	44
Arrotondamenti listino paga	-	27	(27)
Salari e stipendi dipendenti	2.782.182	2.262.262	519.919
Compensi per lavoratori interinali	62.792	83.852	(21.060)
Salari e stipendi personale assegnato	62.792	83.852	(21.060)
Totale Salari e stipendi	2.844.974	2.346.114	498.859
Oneri sociali dipendenti	819.021	653.682	165.339
Oneri Sociali	819.021	653.682	165.339
Accantonamenti TFR dipendenti	193.963	215.210	(21.247)
Accantonamenti TFR apprendisti	10.937	11.661	(725)
Accantonamenti fondo TFR	204.900	226.872	(21.972)
Rimborsi spese personale	95.386	69.436	25.950
Spese per ricerca, formazione e addestramento	24.177	13.555	10.622
Erogazioni liberali a favore di dipendenti	-	17.113	(633)
Erogaz. altre indennità/incentivi/accordi	16.480	-	16.480
Fringe benefits e premi aziendali	19.708	113.218	(93.510)
Spese feste, ricevimenti solo dipendenti	9.421	-	9.421
Altri costi per il personale	27.882	22.781	5.101
Altri costi del personale	193.054	236.103	(43.049)
Totale	4.061.948	3.462.771	599.177

Si evidenzia qui di seguito il numero dei dipendenti ripartito per categoria:

Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	58
Operai	9
Somministrati	2
Totale	76

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati analiticamente illustrati nell'ambito del commento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Non sono state effettuate svalutazioni di poste dell'attivo immobilizzato con riferimento all'esercizio 2023.

Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti destinati a copertura per rischi relativi ad oneri futuri e controversie future.

Accantonamenti al Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali

Al 31 dicembre 2023 la Fondazione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Organo Amministrativo e dalla Direzione dell'Ente, ha destinato, con vincolo permanente e di scopo, l'avanzo di gestione dell'esercizio consuntivato ad apposito Fondo di scopo, come dettagliato nella descrizione del Passivo della presente nota integrativa. Il Fondo di scopo, rilevato nell'esercizio in corso, è allocato a copertura di spese necessarie al perseguimento delle finalità della Fondazione. In particolare, l'importo complessivo vincolato dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2023 ammonta ad Euro 221.043 ed è stato allocato per l'intero ammontare al fondo di scopo per il "Progetto 2024" dedicato alla programmazione ed all'attività strategica che riguardano l'esercizio 2024, bicentenario del museo, anno che la Fondazione ha individuato come data per il rinnovamento dell'attività culturale con obiettivi di studio scientifico, inclusione, ricerca, formazione e nuovi modelli di gestione.

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

	Valori al <u>31/12/2023</u>	Valori al <u>31/12/2022</u>	Variazione <u>nominale</u>
IVA indetraibile	1.034.862	1.112.815	(77.953)
Sopravvenienze passive, spese e perdite ded.	363.219	59.715	303.504
Spese diverse di gestione/Rimb. spese volontari	5.234	17.610	(12.376)
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	49.533	47.052	2.481
Imposte e tasse	43.329	39.208	4.121
Contributi associativi	14.788	10.393	4.395
Spese di rappresentanza	64.915	56.665	8.250
Omaggi	17.942	61.392	(43.450)
Multe e sanzioni	486	194	292
Piccole spese non documentate	3.697	5.779	(2.082)
Valori bollati e diritti diversi	442	562	(120)
Altri	570	647	(77)
Totale	<u>1.599.017</u>	<u>1.412.032</u>	<u>186.985</u>

Proventi e oneri finanziari

La voce C16 b) è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2022</u>	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Interessi attivi su titoli di Stato immobilizzati	20.179	11.434	8.745
Totale	20.179	11.434	8.745

La voce C16 c) è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2022</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Interessi attivi su titoli di Stato non immobilizzati	63.154	30.332	32.822
Plusvalenze su titoli di Stato non immobilizzati	16.644	-	16.644
Totale	79.797	30.332	49.466

La voce C16 d) comprende le seguenti sotto-voci:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2022</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Interessi attivi bancari	2	-	2
Arrotondamenti e abbuoni attivi finanziari	36	67	(31)
Sopravvenienze attive su titoli	7.504	-	7.504
Totale	7.542	67	7.475

Gli interessi ed altri oneri finanziari, voce C17 ammontano ad Euro 390.420 e sono così dettagliati:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2022</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Interessi passivi moratori	559	78	481
Oneri finanziari diversi	385.040	-	385.040
Perdite su titoli	4.819	-	4.819
Interessi passivi indeducibili	3	-	3
Totale	390.420	78	390.342

Utili e perdite su cambi

La voce accoglie una perdita cambi netta pari ad Euro 78, derivante da un utile su cambi per un ammontare pari ad Euro 715 (realizzato per Euro 705), e da perdite su cambi per un ammontare complessivo pari ad Euro 793 (realizzate per Euro 518).

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2022</u>	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Utili su cambi	715	732	(18)
Perdite su cambi	(793)	(2.751)	1.958
Totale	(78)	(2.019)	1.941

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce D18 b) è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2022</u>	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	173	-	173
Totale	173	-	173

Non sono state rilevate nell'esercizio in esame rettifiche di valore di attività finanziarie da riportare nella voce D18 c).

Non sono state rilevate nell'esercizio in esame rettifiche di valore di attività finanziarie da riportare nella voce D19 c).

Imposte

La Fondazione, nel corso dell'esercizio, ha consuntivato:

- una perdita fiscale e pertanto non sono state stanziare imposte correnti ai fini IRES;
- un valore della produzione pari ad Euro 478.707 a seguito del quale sono state stanziare imposte correnti ai fini IRAP pari ad Euro 18.670.

Altre informazioni

A partire dall'esercizio 2019, la Fondazione ha stabilito un piano di incentivazione rivolto ai dirigenti.

Nello specifico, l'erogazione del premio risulta vincolata:

- (i) per il 50% al risultato della Fondazione in termini di autofinanziamento;
- (ii) la restante parte, al raggiungimento di obiettivi annuali non inclusi nello svolgimento delle attività ordinarie.

Per l'annualità 2023, Sulla base di quanto sopra, i predetti risultati sono stati raggiunti dalle figure preposte (Direttore, Direttore Gestionale) e il piano di incentivazione contrattualizzato per i Dirigenti è stato soddisfatto, e le premialità previste dal contratto sono state regolarmente contabilizzate.

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori, sono stati complessivamente corrisposti compensi per Euro 39.953.

Da ultimo, si segnala che, a seguito degli obblighi di pubblicità introdotti con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, di cui ai commi da 125 a 129 dell'art. 1 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti quali la Fondazione sono tenute a pubblicare sul proprio sito *internet* e/o portale digitale l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e dei vantaggi economici di qualunque genere, ivi compresi quelli derivanti da eventuali risorse strumentali assegnate.

La Fondazione, essendo sottoposta agli obblighi di cui al D.lgs n. 33/2013, rispetta già tali adempimenti mediante apposita informativa sul proprio sito istituzionale, sezione "*Fondazione trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*". In aggiunta a quanto già pubblicato in tale sezione, la Fondazione ha beneficiato del c.d. credito d'imposta ricerca e sviluppo, per un importo totale pari ad Euro 570.270, così suddivisi:

- (i) periodo d'imposta 2016, per Euro 34.173;
- (ii) periodo d'imposta 2017, per Euro 117.113;
- (iii) periodo d'imposta 2018, per Euro 147.727;
- (iv) periodo d'imposta 2019, per Euro 153.561;
- (v) periodo d'imposta 2020, per Euro 36.247;
- (vi) periodo d'imposta 2021, per Euro 81.449;
- (vii) periodo d'imposta 2022, per Euro 102.532.

Attività di ricerca

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino è ente di ricerca formalmente riconosciuto con DPCM del 15 aprile 2011. Tra le sue finalità, sancite dallo Statuto, vi sono la valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento del Museo e dei beni culturali acquisiti, la promozione e valorizzazione delle attività museali e lo studio e la ricerca nel settore dell'egittologia, compresa la diffusione di detti studi e ricerche presso la comunità scientifica e il pubblico. Il perseguimento di tali finalità necessita di un notevole investimento in termini di risorse umane e finanziarie. Il Dipartimento Collezione e Ricerca conta, alla data del 31/12/2023, 23 unità tra curatori, conservatori e addetti alla biblioteca, all'archivio e alla didattica.

Per un'analisi accurata dei singoli progetti si rimanda al "Report Integrato 2023" in pubblicazione entro l'estate; qui di seguito, si riporta una sintesi che elenca e descrive i principali progetti condotti nell'esercizio in questione:

- **Scavo archeologico | Coptos:** nel 2011 sono iniziati gli scavi dell'area pavimentata in arenaria che

si conserva a nord-ovest del grande tempio. Questa pavimentazione si è rivelata appartenere al santuario di un mammisi che, fino a quel momento, era conosciuto solo attraverso una menzione testuale. La missione archeologica di Coptos si propone di continuare lo scavo per completare la mappatura dei frammenti decorativi rimasti e approfondire la conoscenza dell'edificio.

- **Scavo archeologico | Deir el-Medina:** nell'ambito della missione archeologica francese a Deir El-Medina condotta dall'IFAO, il Museo Egizio di Torino sta conducendo ricerche su alcune tombe ramessidi situate nella necropoli occidentale. Attualmente il lavoro si sta concentrando sullo studio e sulla conservazione della TT214
- **Scavo archeologico | Saqqara:** la missione congiunta con il Museo Nazionale di Antichità di Leiden ha lo scopo di ricostruire tutte le fasi di vita della necropoli di Saqqara a partire dal 3000 a.C. fino ai giorni nostri. La campagna di scavo 2023 ha portato a numerosi risultati importanti, fra i quali il ritrovamento di consistenti resti dell'occupazione tardo-antica dell'area e il rinvenimento di una nuova sepoltura di epoca Ramesside.
- **Scavo archeologico | Pompei:** il progetto ha la finalità di studio, esplorazione archeologica e valorizzazione del Tempio di Iside. Nel 2023 si sono svolti i primi sopralluoghi, la raccolta e l'analisi di tutto il materiale d'archivio esistente e i primi sondaggi di scavo.
- **Collezione | PrEMuC (Prehistoric Egypt in Museum Collections):** riscontro inventariale, analisi e studio dei materiali provenienti dallo scavo della M.A.I. nell'abitato predinastico Eliopoli (1903-1906). Obiettivo è la pubblicazione dei risultati di studio, sia a livello di monografia, che di articoli su riviste scientifiche. I risultati preliminari dello studio sono stati presentati nel 2023 in occasione di due conferenze internazionali a Napoli e Poznan.
- **Collezione | Progetto PrePoT:** nell'ambito del progetto PrEMuC, si è deciso di ricorrere a metodologie di indagine non invasiva (micro-CT scanning) per lo studio delle tecniche di manifattura della ceramica predinastica proveniente dal sito di Eliopoli. I dati prodotti dalla campagna diagnostica (realizzata a Aprile 2023) sono in fase di elaborazione e studio.
- **Collezione | Progetto GebeLinen.** L'obiettivo del progetto di ricerca è lo studio e la pubblicazione di uno dei più importanti reperti di epoca Predinastica, il cosiddetto Telo di Gebelein (S. 17138), dal punto di vista del contesto archeologico di provenienza, del supporto in lino, dell'iconografia, della composizione dei pigmenti. La campagna diagnostica è prevista per la prima metà del 2024.
- **Collezione | Progetto C-ware.** Obiettivo del progetto è lo studio e la pubblicazione del corpus di ceramica predinastica della tipologia C-ware (decorazione bianca su fondo rosso) del Museo, dal punto di vista iconografico, cronologico e della definizione della biografia dell'oggetto. La pubblicazione dei risultati dello studio è prevista per la fine del 2024.
- **Collezione | Amuleti:** ha come finalità lo studio e la pubblicazione dei dati relativi a questo lotto di reperti, composto da circa 2000 oggetti. Sono stati avviati due percorsi di ricerca: uno studio tipologico dei reperti, che ha portato alla loro pubblicazione online nel 2022 e finalizzato alla futura pubblicazione di una monografia scientifica, e le indagini di carattere archeometrico che sono state

- completate nel 2023 sugli amuleti in faïence conservati nei magazzini e su quelli esposti nelle sale.
- **Collezione | Cartonnages:** riscontro inventariale, analisi e studio dei cartonnages della collezione del Museo Egizio, con l'obiettivo di un rinnovamento espositivo in base ai risultati conseguiti. Come prima esposizione, è stato inaugurato "Cos'è il cartonnage?" il 20 ottobre 2023 nell'ambito del ciclo di mostre "Nel Laboratorio dello Studioso".
 - **Collezione | Figurine femminili nella collezione del Museo Egizio. Analisi, studio, interpretazione.** Il progetto si pone l'obiettivo di analizzare, anche grazie alla realizzazione di modelli 3D, studiare e interpretare le figurine femminili, prodotte e utilizzate nell'antico Egitto e in particolare in epoca dinastica, che fanno oggi parte della collezione del Museo Egizio. Nel corso del 2023 tutte le figurine sono state acquisite con scanner 3D e software di analisi dei modelli 3D sono stati testati per il riconoscimento di figurine prodotte a partire dallo stesso stampo.
 - **Collezione | Progetto Assiut:** Analisi, studio e pubblicazione di reperti rinvenuti durante l'esplorazione archeologica del sito di Assiut (Egitto) negli anni 1906-1913 da parte della Missione Archeologica Italiana. Nel 2023 è stata completata l'analisi autoptica dei sarcofagi e frammenti di sarcofagi provenienti dal sito di Assiut e lo studio delle iscrizioni presenti su di essi.
 - **Collezione | Turin Papyrus Online Platform - TPOP:** il progetto si concentra sul restauro, conservazione e consolidamento dei papiri e frammenti di papiri, con l'inserimento dei metadati sulle loro caratteristiche fisiche, scritte e disegni nel database online (TPOP). Nel 2023, l'attenzione si è concentrata sul restauro e sul consolidamento dei frammenti di papiro con testi arabi, greci e copti. Inoltre, l'attenzione è stata rivolta ai papiri e agli ostraca demotici di Gebelein.
 - **Collezione | Stele:** avviato nel 2021, ha lo scopo di studiare e catalogare l'intera collezione conservata a Torino. Il progetto si prefigge di revisionare scientificamente i dati relativi a questi reperti e di pubblicare i risultati della ricerca in un catalogo onnicomprensivo.
 - **Collezione | Mensa Isiaca:** Campagna diagnostica sulla Mensa Isiaca Cat.7155, analisi non invasive (XRF, XRD, FT-IR) e micro-invasive (SEM, Raman, analisi metallografiche) per indagare nel dettaglio la composizione delle leghe. A luglio 2023, all'interno del Museo, si è svolto il Simposio internazionale dedicato alla Mensa.
 - **Collezione | Bronzi:** il progetto comprende un'ampia gamma di categorie, da semplici utensili a sofisticate statuette, ognuno con o senza provenienza archeologica. Viene intrapresa una ricerca egittologica sui contesti archeologici, sulle questioni iconografiche e sul significato religioso o funzionale degli oggetti, ma anche della materialità e della produzione.
 - **Collezione | Prosopographia Tauriniensa:** studio e pubblicazione di manufatti ancora inediti o meno noti, con particolare attenzione al Nuovo Regno egiziano (1550-1070 a.C.). Il progetto mira anche a progettare e implementare in futuro un *database* prosopografico che includa tutti i "dati relativi alla persona" trovati sui monumenti epigrafici della collezione torinese.
 - **Collezione | Epigrafia Secondaria di Ellesiya:** il progetto mira a produrre una documentazione completa di queste stele e graffiti presenti sul tempio rupestre di Ellesiya utilizzando tutte le fonti

storiche disponibili e impiegando moderni mezzi di *imaging* (RTI, *3D-Imaging*, fotogrammetria) accanto al metodo tradizionale di registrazione epigrafica.

- **Collezione | TT8 - Tomba di Kha e Merit:** obiettivo è la pubblicazione di un rinnovato studio della tomba di Kha e Merit. Nel 2023 è iniziata la scansione 3D dei vasi e si è lavorato alla messa a punto di un metodo di acquisizione del disegno tecnico dal modello. Inoltre è stata eseguita la TAC di alcuni vasi al fine di individuarne il contenuto.
- **Collezione | Progetto Mummie Animali:** il progetto di studio delle 200 mummie e 81 contenitori per mummie animali del Museo Egizio è finalizzato all'analisi e alla pubblicazione di un catalogo generale, che sarà pubblicato nel 2024.
- **Collezione | Mensa Isiaca:** Campagna diagnostica sulla Mensa Isiaca Cat.7155, analisi non invasive (XRF, XRD, FT-IR) e micro-invasive (SEM, Raman, analisi metallografiche) per indagare nel dettaglio la composizione delle leghe.
- **Progetti internazionali | "Crossing Boundaries - Understanding Complex Scribal Practices in Ancient Egypt":** propone un approccio contestualizzato e interdisciplinare al materiale scritto prodotto dalla comunità di Deir el-Medina. L'obiettivo è migliorare la comprensione delle complesse pratiche scribali che si celano dietro i testi prodotti da questa comunità. Il progetto si è concluso a giugno 2023.
- **Progetti internazionali | Vatican Coffin Project:** studio e conservazione dei sarcofagi del Terzo Periodo Intermedio e dell'Epoca tarda attraverso osservazioni visive ravvicinate, tecniche di imaging e analisi scientifiche dei materiali. Nell'anno 2023 si è proceduto al restauro di tre sarcofagi, inoltre sono stati restaurati e studiati i sarcofagi dell'architetto Kha e della moglie Merit. Nel mese di settembre il museo ha ospitato il meeting internazionale del progetto. Sono state svolte analisi radiografiche digitali e tomografiche sul sarcofago antropoide Cat. 2228.
- **Progetti internazionali | Statue della dea Sekhmet:** progetto congiunto dei Musei Vaticani e del Museo Egizio per la realizzazione di modelli tridimensionali testurizzati delle statue della Dea Sekhmet a partire dalle rilevazioni in 3D a luce strutturata compiute sulle 19 statue presenti al Museo Egizio. Nel 2023 sono state eseguite indagini diagnostiche (Georadar e TAC Ultrasonica) sulla maggior parte delle statue per la mappatura dello stato di conservazione.
- **Progetti internazionali | Human Remains:** studio, analisi e pubblicazione di tutti i resti umani conservati al Museo Egizio con l'obiettivo di analizzarne lo stato di conservazione e di trarne informazioni egittologiche sulla datazione, nonché un'analisi antropologica e paleopatologica e sulle tecniche di imbalsamazione al fine di ricostruire la biografia degli individui. Nel 2023 è iniziato il lavoro di scrittura del catalogo in collaborazione con EURAC Research e Horus Group.
- **Archivio | Storia nascita del Museo e prime collezioni:** studio della storia del Museo, dalle origini e dalle prime collezioni, cercando di delineare i diversi nuclei che sono poi confluiti in una numerazione generale senza tenere conto della collezione e di riferimento.
- **Archivio | Scavi del Museo:** studio su particolari aspetti e luoghi dove il Museo a partire dall'inizio

del Novecento ha scavato.

- **Archivio | sito web Archivio fotografico:** studio egittologico delle immagini dell'archivio fotografico del Museo Egizio, in previsione di una loro pubblicazione *online* nel sito *web* “Archivio Fotografico”
- **Archivio | Ricerca documenti storia Museo:** ricerca di documenti relativi alla storia del Museo al di fuori dello stesso, per comprendere meglio tutte le sfaccettature e analizzare a 360 gradi le vicende che hanno accompagnato non soltanto i quasi 200 anni di vita del Museo, ma anche gli antefatti e i secoli precedenti, quando a Torino c'era già una esigua collezione di antichità egiziane.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 27 dicembre 2023 è stata pubblicata la gara relativa alla fase 1 dei lavori: *affidamento dei lavori di realizzazione della copertura vetrata della corte interna del palazzo del collegio dei nobili e rifunzionalizzazione e riorganizzazione degli spazi dei piani terra e primo ipogeo del museo - intervento fase 1. CUP F19J22001000001 CIG A03F46BA17 Codice gara G01603*. La scadenza per la presentazione delle offerte era il 27 gennaio 2024; l'avvio dei lavori è previsto per il 28 marzo 2024.

In data 29 febbraio 2024 è stata pubblicata la gara relativa alla fase 2 dei lavori: *affidamento dei lavori di realizzazione della copertura vetrata della corte interna del palazzo del collegio dei nobili e rifunzionalizzazione e riorganizzazione degli spazi dei piani terra e primo ipogeo del museo - interventi fase 2 - CUP: F19J22001000001– CIG: B09C058DEE*. La scadenza per la presentazione delle offerte è il 9 aprile 2024; l'avvio dei lavori è previsto per il 10 giugno 2024. Tra il 17 giugno e il 12 luglio 2024 si prevede l'inibizione totale dell'accesso all'immobile per i visitatori e i dipendenti.

In data 5 febbraio 2024 è stata pubblicata la gara relativa alla Galleria dei Re: *affidamento degli interventi di restauro e di rinnovo degli elementi costitutivi delle sale espositive della Galleria dei Re. CIG: B03966648E*. La scadenza per la presentazione delle offerte è l'11 marzo 2024; l'avvio dei lavori è previsto per il 12 maggio 2024.

Entro il 2024 saranno conclusi i lavori di attuazione del progetto Museo Egizio Accessibile (CUP H14H23000010001) finanziato dall'Unione Europea – *NextGenerationEU*.

Tutto il 2024 sarà interessato da un fitto programma di appuntamenti in Museo, un'agenda culturale che mese per mese intende raccontare la trasformazione in essere approfondendo, di mese in mese, temi e prospettive diverse.



Vi attesto, infine, che il presente Bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato dalla relativa Relazione sulla Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Museo delle Antichità

